

Piano di Bonifica Comunale – comunicato stampa

Comuni di Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Flero, Lograto, Roncadelle

Fino ad una ventina di anni fa, l'amianto è stato uno dei materiali maggiormente impiegati anche in produzioni diverse: basti pensare, ad esempio, all'edilizia e alla meccanica. Tuttavia, la sua versatilità in molti ambiti nascondeva una reale nocività per la salute. Studi effettuati sulle malattie professionali hanno infatti stabilito che l'amianto è causa del mesotelioma pleurico, un tumore polmonare dalle conseguenze mortali, come le vicende della Eternit hanno evidenziato.

Per questa ragione, lo Stato, con la legge 257/1992, ha bandito l'impiego dell'amianto dalle produzioni, sono seguiti una serie interventi normativi e regolamentari di stato regione e ASL finalizzati a pianificare e promuovere la rimozione sicura dei materiali contenenti questo pericoloso elemento. Si è avviata una serie tuttora in atto di interventi di bonifica e di conferimento in discariche specializzate, che è necessario continui considerate non solo la varietà dei settori nei quali l'amianto fu impiegato ma anche la sua diffusione territoriale.

Anche la Regione Lombardia ha varato gli opportuni provvedimenti culminati nell'approvazione del piano regionale di bonifica (deliberazione di Giunta regionale 22 dicembre 2005 -n. VIII/1526) in seguito al quale si è svolto il censimento dei manufatti contenenti amianto. Il piano fissa nel 31/12/2015 il termine per effettuare le rimozioni dell'amianto classificato da bonificare.

L'iter da seguire per effettuare la bonifica di materiali contenenti amianto, costituisce un procedimento complesso ed oneroso che spesso disincentiva il corretto smaltimento e purtroppo questo a volte porta all'abbandono di materiali contenenti amianto nell'ambiente, causando un grave danno alle persone ed al territorio.

Per favorire il corretto smaltimento, i Comuni aderenti al protocollo di intesa - che ho l'onore di rappresentare in questa conferenza stampa - hanno deciso di unire le forze per dare ai cittadini la possibilità di affidare liberamente le operazioni di bonifica, delle quali avessero bisogno, a ditte competenti e qualificate ed a prezzi convenienti grazie all'economia di scala derivante dall'estensione dei manufatti bonificabili presente nei ns territori.

Il comune di Torbole Casaglia avvia oggi anche per conto delle altre Amministrazioni: Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Flero, Lograto, Roncadelle un'indagine di mercato preceduta da un avviso esplorativo pubblico per selezionare tre ditte specializzate e qualificate nella rimozione e bonifica da amianto. Il Comune sottoscriverà con i tre migliori una convenzione per fissare prezzi standard per la rimozione comprensiva anche dei costi per la presentazione del piano di rimozione all'ASL ed uno sconto sul prezziario delle opere edili per eventuali opere accessorie o provvisorie dovessero essere necessarie. Il privato cittadino ma anche il commerciante o l'artigiano che dovessero effettuare una piccola o anche micro rimozione dell'amianto potrà stipulare un contratto con l'impresa a queste condizioni che puntiamo siano più convenienti rispetto ai correnti prezzi di mercato. L'obiettivo principale infatti è fornire alle persone una possibilità in più a prezzi convenienti per effettuare anche microbonifiche che se non venissero effettuate correttamente determinerebbero comunque un gravissimo danno. La struttura di questo materiale infatti è friabile e volatile: si rompe in particelle sempre più piccole ed aguzze tanto che si disperdono nell'aria e possono facilmente penetrare nei polmoni fino agli alveoli, provocando appunto il mesotelioma. L'abbandono anche di un frammento di pochi cm in un campo o la naturale usura delle lastre di un tetto è sufficiente alla dispersione delle fibre anche solo per l'azione del vento inquinando l'atmosfera che tutti respiriamo. In tale iniziativa abbiamo avuto il supporto prezioso dell'ASL che ringraziamo. Prossimamente saranno convocate assemblee pubbliche di divulgazione in tutti i paesi aderenti.

Questa iniziativa rappresenta non solo un modello di buona cooperazione istituzionale e di opportunità economiche per le imprese chiamate ad intervenire. Stabilisce anche ed in maniera incontestabile che la salvaguardia del territorio è obiettivo prioritario e strategico delle Amministrazioni coinvolte.